

Ultime battute della lunga crisi

# Domani nuovo incontro per la Regione Sarà quello decisivo

## Il Partito comunista insiste sulla proposta di una «giunta ponte» (6-10 mesi)

ANCONA. — Domani incontro decisivo per la regione: i cin- que partiti dovranno stabilire — dopo aver saputo le intenzioni dell'Ente — se sono intenzionati a passare, insieme alla Democrazia Cristiana, a formare un governo di sinistra, o se, al contrario, propongono di costituire un governo di centro-destra. Il partito comunista, che ha sempre sostenuto questa ipotesi, non è disposto a cedere, e si è dimostrato aperto ad ipotesi come questa. Sentiamo il parere di Claudio Verdi, segretario regionale del Pci: «Qualche giorno fa ho detto — ha voluto attribuire a noi comunisti tutte e tre le proposte di compromesso avanzate nella riunione interpartitica di sabato scorso, per superare la pericolosa situazione di stallo che sta facendo impantanare la crisi paralizzando la regione. Troppa grazia. La realtà non è che siamo limitati ad avanzare una sola proposta, quella di una giunta a termine (sei-dieci mesi) comprendente tutti e cinque i partiti, una giunta capace di garantire nell'immediato il governo della regione e al tempo stesso di consentire ai partiti di riflettere in modo approfondito sulle soluzioni definitive da dare agli assetti della giunta, fino al termine della legislatura».

Su questa proposta, socialisti, socialdemocratici e repubblicani, il Pri ha dato una risposta scritta: «D'accordo. «Soltanto la Dc — conferma il segretario comunista — ha avanzato obiezioni, di fronte alle quali nella riunione si sono prese in considerazione anche altre due ipotesi, ambinate e subordinate alla prima, ovvero il quadripartito con il Pci e il quadripartito con la Dc (questa ultima, su precisa insistenza della Dc)».

Fra queste tre ipotesi, si deve scegliere domani.

Con una lettera del compagno Cipriani

# Il Pci ha chiesto le dimissioni del presidente Ramadori

## L'esponente socialista aveva avuto l'appalto per i lavori della tangenziale di Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO. — Il segretario della Federazione di Ascoli Piceno, compagno Armando Cipriani, in una lettera al presidente dell'amministrazione provinciale, Nazario Sauro Ramadori, ne ha chiesto, annunciandogli formalmente il ritiro della fiducia, le dimissioni. Tempo fa, dopo la notizia che si era appresa la notizia che la direzione dei lavori della tangenziale ad Ascoli Piceno era stata affidata a Ramadori stesso, i comunisti avevano espresso i loro dubbi su questa doppia veste di «amministratore» e di «costruttore» di Ramadori, disposti ad accettare, ramettere però al suo partito, il Psi, venivano rispettati dal gruppo comunista socialista alla Provincia. Il problema è ora in discussione all'interno del Psi, il cui direttore di federazione dovrebbe tornare il 15 luglio prossimo per discutere del caso.

Ad Ancona

# Con una grande partecipazione si è aperta la Festa dell'Unità

ANCONA. — Allora, i cittadini di Ancona considerano davvero il festival provinciali della stampa comunista come la loro festa: diversa mente non si spiegherebbe la massiccia partecipazione alle iniziative, l'affollamento degli stands e dei ristoranti, al parco Cittadella, nei due giorni di apertura. Sabato e domenica, nonostante qualche rovescio di pioggia, un nemico del tempo libero, moltissime persone, giovani, intere famiglie hanno permesso la piena riuscita della manifestazione organizzata dai comunisti. Quest'anno il clima è diverso: lo spazio, meno raccolto, permette alla gente di scegliere a proprio piacimento: il dibattito sulla stampa e l'informazione, all'interno della formazione, un giro di lavoro, una mostra mercato fatta dalle donne di Colemarino; la discussione spontanea e vivace all'interno dell'«spazio donna» gestito dalle compagne; la camminata sotto il verde; per raggiungere i «celebri» ristoranti dei compagni portuali della scuderia di Tavarnelle, dei compagni di Strade Nuove.

Poi ci sono gli stands dei giovani, la misura in diretta della radio privata, l'incontro con i compagni greci, in uno stand dove si proiettano diapositive e dove si discute fino a tarda notte. Lo spazio merita una descrizione minuziosa, così come le interessanti mostre del comune di Ancona e della provincia, lo stand dell'Uil, la mostra della Consulta giovanile di Scrima. Quest'anno il festival è stato aperto a chiunque — associazione, gruppo organizzato, Consulto — volesse partecipare con proprie iniziative.

Ora, molto in sintesi, il programma di oggi, importantissimo l'incontro alle 17 nello «Spazio donna» su «Donna e lavoro», organizzato dal coordinamento unitario femminile CGIL-CISL-Uil; alle 20.30 c'è un dibattito su Portonovo e sull'uso della baia dopo la pubblica vendita di una vasta area da parte del comune.

Rispetto allo scorso anno aumentano il numero di presenze

# Turisti in arrivo: primi dati molto positivi nella Riviera del Conero

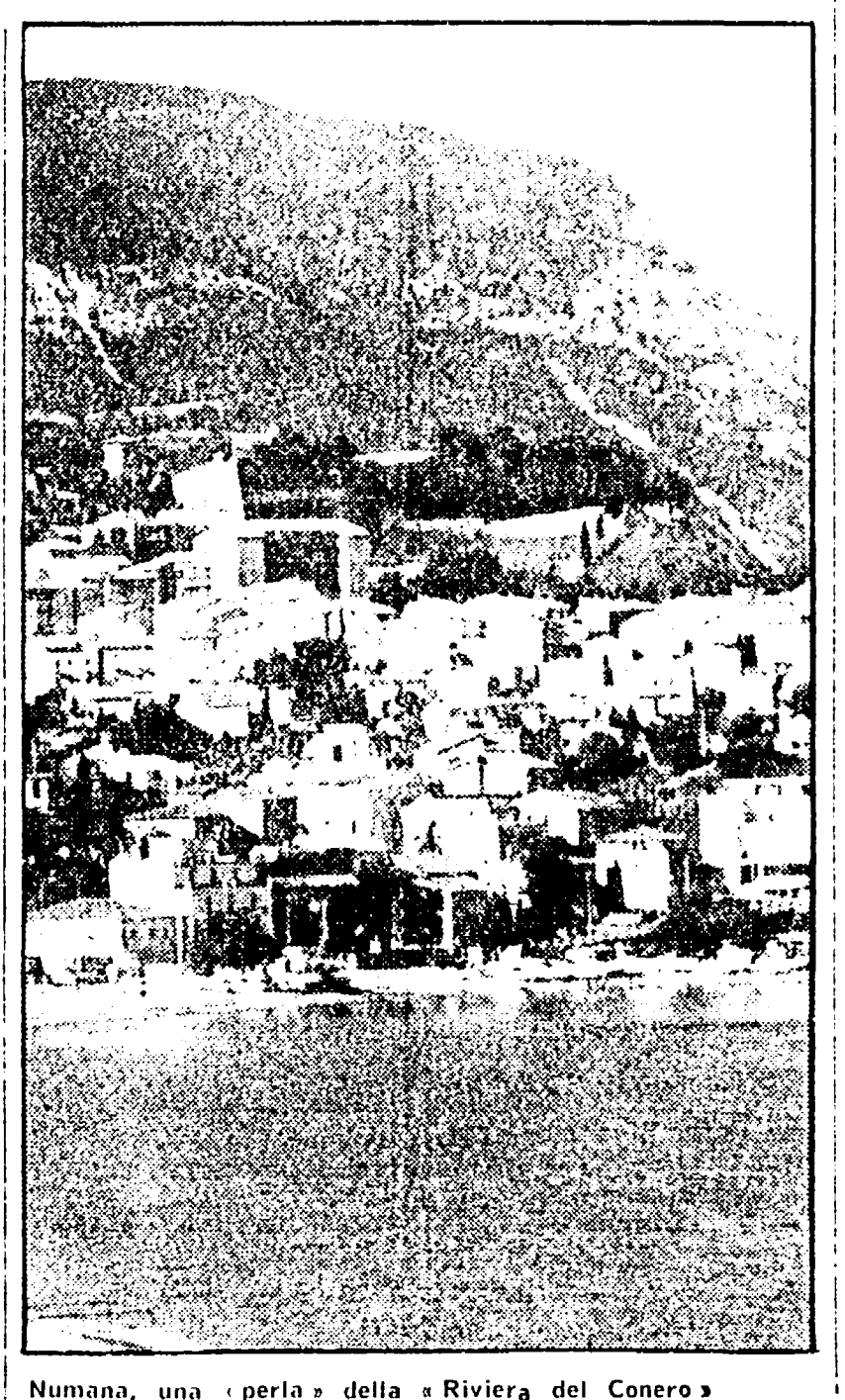
## Tutti gli esercizi hanno già comunicato di essere al completo per luglio e agosto - Più incerte le prospettive per la bassa stagione

ANCONA. — Estate: tempo di vacanze di viaggi di turismo. La parola stessa è chiamata a rimandare a spazi assai più vasti di quelli di cui, di solito, si parla. In questi giorni, alla Riviera del Conero, il tempo si sta facendo affollato della primavera, e che sta già arrivato l'autunno: cielo coperto e temporali ovunque, temperature basse, ma nevicate sui rilievi. O un lieve scioglimento di un pezzo di neve, o un colpo di vento che spazza via i nuvoloni, e il sole si fa vedere, e gli esercizi hanno già comunicato di essere al completo per luglio e agosto. Più incerte le prospettive per la bassa stagione.

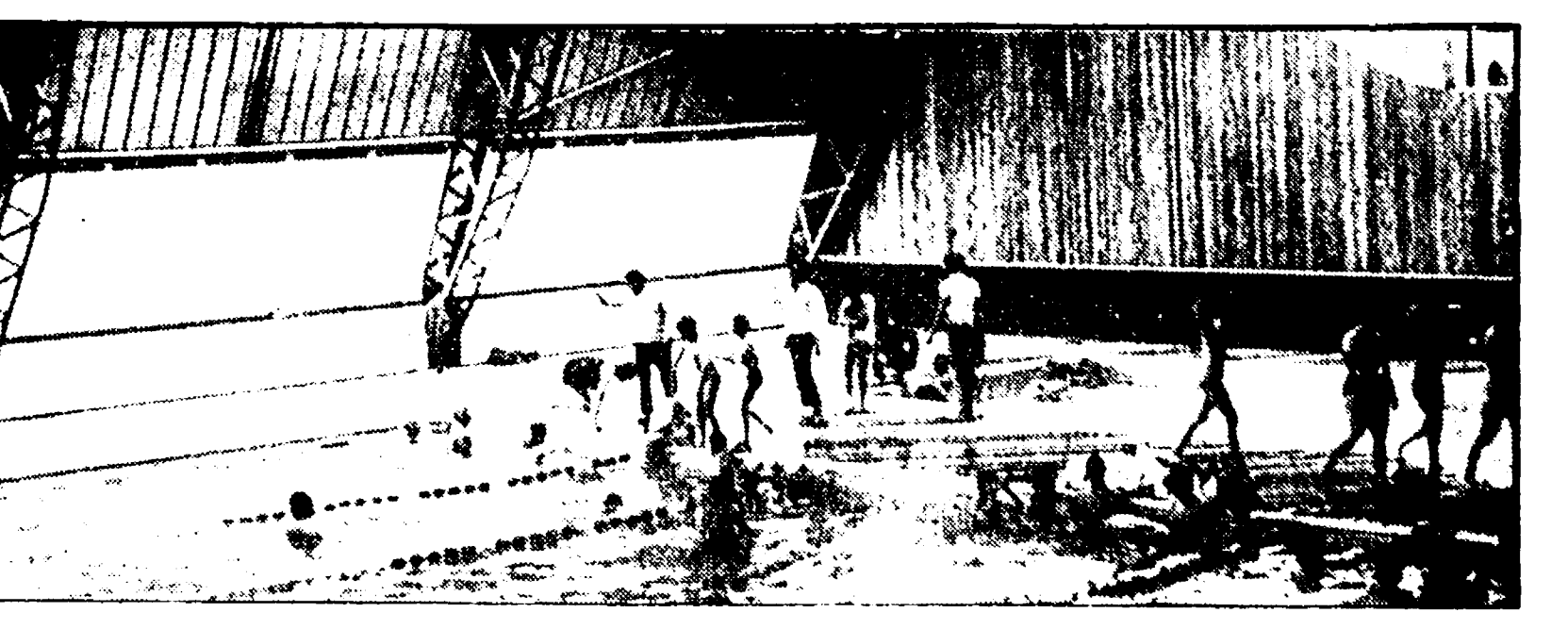
Ma la situazione non è così drammatica come potrebbe apparire in un primo momento. Dai dati riguardanti il movimento turistico in quattro comuni della Riviera del Conero (Ancona, Numana, Sirolo, Camerano) e che si riferiscono ai primi cinque mesi del '78, risulta infatti un aumento degli arrivi e delle presenze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, negli esercizi alberghieri ed extralberghieri. Nel 77 infatti vi furono nel periodo gennaio-maggio 4.540 arrivi e 43.016 presenze, mentre negli ultimi cinque mesi di quest'anno, non è stato denunciato negli esercizi extralberghieri: nel 77 questi cifre sono state superate di 4.614 unità per gli arrivi e di 12.309 per le presenze di cui rispettivamente 124 e 200 unità di esercizi extralberghieri. Per di più, come ha confermato il dottor Mario Anderlini, direttore dell'Azienda Autonoma di Sogorino «Riviera del Conero», tutti gli esercizi (74 alberghi e 1.150 fra pensioni, case private e altri) per un totale di 16.515 posti letto hanno comunicato di essere al completo per i mesi di luglio e agosto. Di più difficile soluzione rimane il problema di come utilizzare tutte queste strutture nei periodi di bassa stagione. Una buona iniziativa in questo senso è stata presa dall'Azienda di Sogorino che ha inteso sviluppare il turismo sociale, ospitando, nel mese di giugno, nella zona di Sirolo e Numana, gli anziani dei centri agricoli di due comuni lombardi, San Donato Milanese e San Giuliano Milanese. Contemporaneamente è stata avviata una politica di sensibilizzazione nei confronti dei commercianti, per il contenimento dei prezzi.

Intanto, dice il dottor Anderlini, ha incontrato il largo consenso delle amministrazioni comunali interessate, degli alberghi, e soprattutto degli anziani turisti, che hanno promesso di ritornare anche più numerosi per il prossimo anno. Il risultato è molto probabilmente, i gruppi quest'anno erano, tre, composti ognuno di 40 persone, saranno portati a 60.

Per chi ama invece la vita all'aperto, si avventurano, si è non si cura di le vacanze, si consiglia Sirolo e Numana. «E. Travetti», di fronte cinque campi sportivi, per una capienza complessiva di oltre 1.000 persone, le di sportività, aumentano, non appena potrà entrare in funzione anche il campo di Portonovo.



Numana, una «perla» della «Riviera del Conero»



Primo bilancio dopo l'acquisto dell'Edilmir da parte del Comune

# In piscina e al tennis vero boom di affluenze

## Esistono comunque problemi per una migliore utilizzazione dell'impianto - La costituzione di un Comitato unitario di gestione - Le polemiche Dc si sono dimostrate infondate

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. — L'acquisto del complesso sportivo «EDILMAR» da parte dell'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha provocato da tempo polemiche e contrasti. In questi giorni, però, si è registrato un vero boom di affluenze. I corsi di nuoto formativi e di apprendimento sono molto frequentati, sarebbero costati 10.000 lire al mese con l'impianto in mano ad un privato, ma sono stati registrati nel mese di maggio 1.520 presenze, il corso di nuoto per adulti 400 presenze, il corso di salvataggio per bambini ha visto 500 presenze. Nel mese di giugno l'affluenza è stata ancora maggiore, con 1.800 presenze, il corso di salvataggio per bambini ha visto 600 presenze. Nel mese di giugno l'affluenza è stata ancora maggiore, con 1.800 presenze, il corso di salvataggio per bambini ha visto 600 presenze.

Ma non è tutto. Il corso di nuoto per adulti, che ha visto 400 presenze, è stato ancora più frequentato, con 500 presenze. Il corso di salvataggio per bambini ha visto 600 presenze. Nel mese di giugno l'affluenza è stata ancora maggiore, con 1.800 presenze, il corso di salvataggio per bambini ha visto 600 presenze.

Esistono comunque problemi per una migliore utilizzazione dell'impianto. La costituzione di un Comitato unitario di gestione è stata proposta. Le polemiche Dc si sono dimostrate infondate.

Nella provincia di Ancona da parte della Federazione sindacale

# Aperta una vertenza con la Confindustria per la 285 Incontro alla Regione per la «Maraldi»

## La decisione dopo che per un anno gli imprenditori hanno boicottato il provvedimento straordinario per il lavoro ai giovani - Ad Ancona su 2.116 iscritti alle liste speciali, solamente in 386 hanno trovato un'occupazione

ANCONA. — La Federazione provinciale CGIL-CISL-Uil di Ancona ha aperto una vertenza con la Confindustria di Ancona per la 285, la legge che prevede l'occupazione dei giovani. La vertenza è stata aperta dopo che per un anno gli imprenditori hanno boicottato il provvedimento straordinario per il lavoro ai giovani. Ad Ancona su 2.116 iscritti alle liste speciali, solamente in 386 hanno trovato un'occupazione.

La vertenza è stata aperta dopo che per un anno gli imprenditori hanno boicottato il provvedimento straordinario per il lavoro ai giovani. Ad Ancona su 2.116 iscritti alle liste speciali, solamente in 386 hanno trovato un'occupazione.

Non è una solidarietà generica

ANCONA. — La situazione della Maraldi sta diventando sempre più drammatica. I lavoratori della fabbrica della sede RAI che hanno partecipato ad un dibattito sui problemi dell'informazione, hanno denunciato la situazione di stallo in cui si è trovata la fabbrica. I lavoratori della fabbrica della sede RAI che hanno partecipato ad un dibattito sui problemi dell'informazione, hanno denunciato la situazione di stallo in cui si è trovata la fabbrica.

Un'occasione per rilanciare le iniziative del sindacato unitario di polizia

# Venerdì assemblea per la riforma di PS

## La manifestazione regionale di Ancona programmata dalla Federazione CGIL-CISL-Uil - « Si tratta di dare immediata attuazione all'impegno preso di fronte al Paese per la smilitarizzazione e la libera sindacalizzazione »

ANCONA. — Si avvia una manifestazione regionale di Ancona programmata dalla Federazione CGIL-CISL-Uil. Si tratta di dare immediata attuazione all'impegno preso di fronte al Paese per la smilitarizzazione e la libera sindacalizzazione.

La manifestazione regionale di Ancona programmata dalla Federazione CGIL-CISL-Uil. Si tratta di dare immediata attuazione all'impegno preso di fronte al Paese per la smilitarizzazione e la libera sindacalizzazione.

Prosegue l'occupazione alla Eme di Montecassiano

MARCHIGIANA. — Conferenza stampa del sindacato e del comune di Montecassiano. Prosegue l'occupazione alla Eme di Montecassiano. Conferenza stampa del sindacato e del comune di Montecassiano. Prosegue l'occupazione alla Eme di Montecassiano.

Lutto

ASCOLI PICENO. — È morto ad Ascoli Piceno il compagno Elio F. Lutto. È morto ad Ascoli Piceno il compagno Elio F.

f. d. f.